

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 13139 del 12/08/2016

**Proposta:** DPG/2016/13683 del 12/08/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** PROGETTO SPERIMENTALE DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA  
STANZIALE DELL'ATC PC10: AUTORIZZAZIONE.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E  
PESCA DI PIACENZA

**Firmatario:** ANTONIO MERLI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** PIACENZA data: 12/08/2016

## **SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA IL RESPONSABILE**

### **Richiamate:**

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";
- la delibera di Giunta regionale n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

### **Richiamati:**

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

### **Viste:**

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

**Richiamate:**

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994 n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e succ. modd. ed in particolare l'art. 50 a norma del quale la Regione regola l'esercizio della caccia con la pubblicazione del Calendario Venatorio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 aprile 2016 n. 497 "Calendario Venatorio Regionale - Stagione 2016/2017", la quale al p.4.13 prevede la possibilità della Regione di *"autorizzare, al fine di consentire un prelievo programmato e qualora le presenze faunistiche lo rendano tecnicamente opportuno, specifici progetti sperimentali sulla fauna selvatica stanziale, su distretti di gestione autorizzati a norma del comma 5 dell'art. 30, comma 5, della L.R. n. 8/1994 e successive modifiche ed integrazioni."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 1 agosto 2016 n. 1265 "Istituzione di Distretti di gestione della fauna selvatica stanziale afferenti ad ATC delle Province di Piacenza, Parma, Ferrara e della Città Metropolitana di Bologna (art. 50 c. 5 della L.R. 8/1994, "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche ed integrazioni), che istituisce, tra l'altro, 3 Distretti di gestione della fauna stanziale dell'ATC PC 10;

**Preso atto** che l'ATC PC 10 con nota del 18 giugno 2016 (prot. reg.le PG/2016/577482 del 11/08/2016) ha provveduto a trasmettere un Progetto sperimentale per la gestione del fagiano e della lepre, ai sensi del p. 4.13 del Calendario Venatorio Reg.le;

**Considerato** che il Progetto così come presentato:

- viene motivato dai bassi livelli di popolazione delle specie oggetto del Piano (Lepre e Fagiano), che attualmente, risultano al di sotto dei valori di densità previsti dal vigente Piano faunistico e che, se non opportunamente gestiti, non consentirebbero una corretta fruizione delle opportunità venatorie;
- verrà realizzato sui 3 Distretti di gestione dell'ATC PC 10, di cui alla DGR 1265/2016, precedentemente citata;
- prevede la possibilità di esercitare la caccia di specializzazione ed individua all'uopo aree differenziate in cui praticare le differenti specializzazioni di caccia (Distretti 1 e 2), ovvero la consueta caccia "generalista" con le relative modalità attuative (Distretto 3);
- risulta conforme a quanto previsto dal p. 4.13 del Calendario venatorio regionale vigente;
- concorre al perseguimento degli obiettivi del Piano faunistico venatorio vigente;

**Ritenuto** pertanto di:

- autorizzare la realizzazione del progetto sperimentale così come presentato dall'ATC PC 10;
- disporre che l'ATC PC 10 provveda a:
  - realizzare puntualmente le attività indicate nel documento dandone regolare comunicazione al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza entro il 31 marzo di ogni anno successivo (per tutta la durata del progetto), esplicitando i risultati raggiunti rispetto gli indicatori individuati;
  - fornire ai cacciatori autorizzati un apposito libretto da compilare puntualmente ad ogni uscita e da restituire all'ATC entro il 31 dicembre;
  - informare i propri associati circa gli obblighi connessi, con particolare riferimento alle misure che introducono prescrizioni e limitazioni integrative al Calendario Venatorio Regionale, tra cui:
    - perimetrazione dei distretti e modalità per la fruizione delle diverse opzioni venatorie contemplate dall'ATC;
    - limitazione del carniere stagionale a 6 capi per la Lepre;
    - conferimento di un campione di lepri abbattute per la valutazione del sesso e delle classi d'età;
    - compilazione e riconsegna di un libretto aggiuntivo per la rendicontazione dell'attività venatoria;

- applicazione immediata della fascetta inamovibile alle lepri abbattute;

**Viste infine:**

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile dei Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016 avente ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la determinazione dirigenziale n. 7295 del 29 aprile 2016 avente per oggetto "Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca";

**Attestata** ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di autorizzare la realizzazione del progetto sperimentale così come presentato dall'ATC PC 10;
3. di disporre che l'ATC PC 10 provveda a:
  - realizzare puntualmente le attività indicate nel documento dandone regolare comunicazione al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Piacenza entro il 31 marzo di ogni anno successivo (per tutta la durata del progetto), esplicitando i risultati raggiunti rispetto gli indicatori individuati;
  - fornire ai cacciatori autorizzati un apposito libretto da compilare puntualmente ad ogni uscita e da restituire all'ATC entro il 31 dicembre;
  - informare i propri associati circa gli obblighi connessi, con particolare riferimento alle misure che introducono

prescrizioni e limitazioni integrative al Calendario Venatorio Regionale, tra cui:

- perimetrazione dei distretti e modalità per la fruizione delle diverse opzioni venatorie contemplate dall'ATC;
  - limitazione del carniere stagionale a 6 capi per la Lepre;
  - conferimento di un campione di lepri abbattute per la valutazione del sesso e delle classi d'età;
  - compilazione e riconsegna di un libretto aggiuntivo per la rendicontazione dell'attività venatoria durante la stagione;
  - applicazione immediata della fascetta inamovibile alle lepri abbattute;
4. di dare atto che eventuali ulteriori prescrizioni relative all'attività venatoria potranno derivare dalla attuazione del Programma annuale di attività redatto dallo stesso ATC PC 10 ai sensi del comma 1 dell'art. 33 della L.R. 8/1994;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Corpo Forestale dello Stato, al Corpo di Polizia Provinciale, ed all'ATC territorialmente interessato.

Antonio Merli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonio Merli, Responsabile del SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/13683

IN FEDE

Antonio Merli